



COMUNE DI CERASO

Ufficio Tecnico

Prot. n. 0281

21 GENNAIO 2019

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL BOSCO COMUNALE DENOMINATO "PASSO DELLA BETA" PART. 1 DEL PAF - IMPORTO A BASE D'ASTA € 37.591,00

Data del Bando: 21/01/2019

Data pubblicazione: 21/01/2019 **Data fine pubblicazione:** 26/02/2019

Importo a base d'asta: € 37.591,00

COMUNE DI CERASO
- Provincia di Salerno -
piazza Municipio, Snc - 84052 Tel.0974 61078 Fax. 0974 61475
[e-mail utc.ceraso@libero.it](mailto:utc.ceraso@libero.it)

Area tecnica

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA (soggetta ad offerta in aumento)

PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL BOSCO COMUNALE DENOMINATO "PASSO DELLA BETA" PART. 1 DEL PAF- IMPORTO A BASE D'ASTA € 37.591,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

in esecuzione della delibera di G.C. n. 62 del 02/08/2018;
vista la propria determina n. 19/UTC del 15/01/2019

RENDE NOTO

che il giorno 28/02/2019 alle ore 10,00, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di CERASO, avrà luogo un esperimento di asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL BOSCO COMUNALE DENOMINATO "BASSO DELLA BETA" PART. 1 DEL PAF- IMPORTO A BASE D'ASTA € 37.591,00.

Le condizioni del taglio e della vendita sono contenute nei rispettivi Capitolati Generali di Oneri. Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

1. STAZIONE APPALTANTE: amministrazione comunale di Ceraso, Piazza Municipio, Snc.
2. PROCEDURA DI GARA: asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lettera c), e 76 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, nr. 827 e successive modificazioni, per mezzo di offerte segrete, solo in aumento, da confrontarsi col prezzo base di € 37.591,00.
3. TERMINE DI ESECUZIONE: lo sgombero del materiale legnoso e dei residui di lavorazione dovrà essere ultimato entro diciotto mesi dalla consegna.

4. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

4.1. termine: ore 12,00 del giorno 26/02/2019.

4.2. indirizzo: Comune di CERASO Piazza Municipio, Snc.

4.3. apertura offerte: presso l'Ufficio tecnico del municipio di Ceraso alle ore 10,00 del giorno 28/02/2019.

5. CAUZIONE:

a) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione in favore del Comune di CERASO, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del 10% dell'importo a base d'asta, nelle seguenti forme:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale;
- polizza fideiussoria rilasciata da compagnie assicuratrici a intermediari finanziari a ciò autorizzati;

6. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: possono partecipare alla gara esclusivamente le imprese boschive iscritte all'Albo della Camera di Commercio per l'Industria, l'Agricoltura e l'Artigianato ed in possesso di "certificato di idoneità a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà degli Enti pubblici" rilasciato dal Settore Foreste, Caccia e Pesca della Regione Campania, in corso di validità, dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle Ditte boschive della Regione Campania nella Categoria A e/o B.

7. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: per mezzo di offerte segrete, solo in aumento, da confrontarsi con il prezzo base di € 37.591,00 e si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di un solo offerente.

Nel caso di offerte uguali si farà luogo all'aggiudicazione mediante sorteggio.

9. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) La ditta aggiudicataria assume ogni onere per garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'Amministrazione appaltante rimane così sollevata da ogni responsabilità in materia restando in capo alla ditta ogni responsabilità in merito.
- b) Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa espresso riferimento ai rispettivi Capitolati Generale di Oneri, ai Progetti Definitivi di Taglio, all'autorizzazione S.TA.P.F. acquisite sui singoli lotto ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.
- c) tutte le controversie derivanti dal contratto, ove non si raggiunga l'accordo bonario, saranno definite facendo ricorso alla giurisdizione ordinaria con esclusione della competenza arbitrale;
- d) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- e) l'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso come prescritto dai rispettivi Capitolati d'oneri. In caso di ritardo, decorreranno a favore del Comune di CERASO gli interessi legali sulle somme non pagate. Qualora il ritardo durasse oltre un mese il Comune di CERASO potrà procedere alla rescissione del contratto.

Non saranno ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con il Comune di Ceraso contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con questo Comune per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto a questo Comune somme dovute in base all'acquisto di altro materiale legnoso.

Il contratto dovrà essere stipulato entro e non oltre quaranta giorni dall'aggiudicazione.

- responsabile del procedimento: arch. Domenico Conti; Piazza Municipio, CERASO (SA), Tel.0974 61078 Fax. 0974 61475, email: utc.ceraso@libero.it .

Il Responsabile del Servizio
arch. Domenico Conti

Area tecnica

DISCIPLINARE DI GARA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero per consegna a mano all'ufficio protocollo della stazione appaltante, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 4 del **bando di gara**.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: **"OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL BOSCO COMUNALE DENOMINATO "PASSO DELLA BETA" PART. 1 DEL PAF- IMPORTO A BASE D'ASTA € 37.591,00.**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente, **"A - Documentazione"** e **"B - Offerta economica"**.

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione all'Albo della Camera di Commercio per l'Industria, l'Agricoltura e l'Artigianato come impresa Boschiva.
2. Certificato di "idoneità a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà degli Enti pubblici" rilasciato dal Settore Foreste, Caccia e Pesca della Regione Campania, in corso di validità, dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa nel Registro delle Ditte boschive della Regione Campania nella Categoria A o B.
3. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 28/12/2000, n° 445 (redatta secondo l'Allegato A) con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità, dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, enunciandole esplicitamente, come segue:
 - A) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del d.lgs. n. 50/2016;
 - B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
 - C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del d.lgs. 50/2016);
 - D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs. 50/2016;
 - E) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs. 50/2016;



- G) che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- I) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 81/2008;
- J) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- K) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
- L) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
- Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di, Via n. fax e-mail
- oppure
- Che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:
- M) che il sottoscritto:
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- oppure
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- N) che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
- ovvero
- che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
- ovvero
- che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
4. Quietanza del versamento, in originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 5. a) del bando di gara valida per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Nella busta B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

1. Dichiarazione in competente bollo (Allegato B), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, contenente la percentuale di aumento offerto rispetto al prezzo a base d'asta, espressa sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il valore in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.
2. Dichiarazione in merito ai costi di sicurezza aziendale ed i costi della manodopera che si impiegherà sul cantiere in oggetto.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

COMUNE DI CERASO

Piazza Municipio 84052 Ceraso (SA) tel. 097461078 fax 097461475 e-mail: utc.ceraso@libero.it

Il Responsabile del Procedimento, il giorno fissato nel bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a. verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione, ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b. all'apertura delle buste "**B- offerta economica**" presentate dai concorrenti ammessi alla gara e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha offerto la massima percentuale di aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

La stazione appaltante, successivamente, procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, relativamente ai requisiti autocertificati in sede di gara, nonché il deposito cauzionale.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. DOMENICO CONTI